



COMUNE DI MONTELLA

Provincia di Avellino

AVVISO PER LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO COMUNALE PER IL SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che:

- l'epidemia COVID- 19 ha colpito la Campania in modo improvviso e drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale;
- per affrontare tale emergenza socio-economica, la Regione Campania ha elaborato un Piano di intervento articolato e coerente con finalità specifiche connesse all'epidemia da COVID 19;
- con delibera di Giunta regionale n. 170 del 7.4.2020, è stato approvato il Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania, contenente anche misure straordinarie finalizzate a sostenere il pagamento dell'affitto;
- tra tali misure vi è l' "AZIONE 2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA" cui sono state destinate risorse finanziarie per €6.450.674,00;

VISTO il decreto dirigenziale n. 45 del 23.04.2020 con cui la Regione Campania ha approvato l'Avviso Regionale per l'attuazione della citata misura;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 73 del 27 aprile 2020 ad oggetto: "EMERGENZA DA COVID-19 D.D. REGIONE CAMPANIA N. 45 DEL 23.04.2020 AD OGGETTO "***DGR 170/2020 AZIONE SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA***" - FISSAZIONE MODALITÀ E TERMINI PER PRESENTAZIONE DOMANDE E CRITERI PER GRADUATORIA AVENTI DIRITTO";

RENDE NOTO

Saranno assegnati contributi ai nuclei familiari titolari di un contratto di locazione che hanno subito una diminuzione della capacità reddituale per effetto delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, nel rispetto della disciplina di seguito indicata.

BENEFICIARI

Nuclei familiari titolari di un contratto di locazione che hanno subito una diminuzione della capacità reddituale per effetto delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19.

REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Essere titolare di un contratto di locazione, registrato prima del 23/02/2020 ed in corso di validità, di un immobile di categoria da A/2 ad A/7 adibito ad abitazione principale. Possono partecipare i locatari di alloggi sociali, compreso gli assegnatari di Cooperative edilizie a proprietà indivisa titolari di un contratto di assegnazione in godimento e/o di locazione stipulato prima del 23/02/2020, con esclusione degli assegnatari di alloggi di Edilizia Sovvenzionata (case popolari).

2. Non essere titolare del 100% del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di un alloggio situato sul territorio regionale e adeguato al proprio nucleo familiare.

3. Avere percepito nell'anno 2018, per l'intero nucleo familiare, un reddito imponibile pari o inferiore ad €35.000,00 (rigo RN4 modello UNICO 2019 – rigo 14 modello 730-3/2019).

4. Per i nuclei familiari in cui vi è un soggetto titolare di reddito di impresa, arte o professione: aver subito, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, una riduzione del volume d'affari di almeno il 50 per cento sul totale dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno.

5. Per i nuclei familiari in cui vi è un soggetto titolare di reddito da lavoro dipendente o assimilato al lavoro dipendente: aver subito, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, una riduzione del reddito da lavoro dipendente e/o assimilato di almeno il 20 per cento sul totale percepito nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno.

6. Per i nuclei familiari in cui vi sono soggetti titolari di redditi da lavoro dipendente e soggetti titolari di reddito di impresa, arte e professioni, oppure il medesimo soggetto è titolare di entrambe le categorie di reddito, è necessario che per almeno una categoria di reddito sia rispettato il requisito di cui ai punti 4 o 5. Ossia, la quota di reddito da lavoro dipendente deve aver subito, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, una riduzione di almeno il 20 per cento sul totale percepito nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno, oppure, in alternativa, la quota di reddito di impresa, arte o professione deve aver subito una riduzione del volume d'affari di almeno il 50 per cento sul totale dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno.

7. I contributi in oggetto sono compatibili con qualsiasi altra misura statale, anche avente analoga finalità, e sono incompatibili con altre misure regionali di sostegno al fitto per il medesimo periodo. Nel caso di contemporanea ammissione a contributo bando fitti 2019 (in scadenza il 27 aprile c.a.), il Comune procederà all'erogazione di un solo contributo, per l'importo più favorevole al cittadino.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

1. 50% del canone mensile per tre mensilità;
2. importo massimo del contributo complessivo: €750,00.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la concessione del contributo è presentata al Comune dove è situato l'immobile condotto in locazione mediante autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, del possesso di tutti i requisiti di accesso al contributo, compreso la diminuzione del volume d'affari per i titolari di reddito di impresa, arte o professione e/o la riduzione del reddito da lavoro dipendente/assimilato;
2. La domanda per la concessione del contributo può essere presentata da un componente maggiorenne incluso nel nucleo familiare, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione;
3. Le domande di partecipazione devono essere presentate a partire dalle **ore 8:00 di giovedì 30 aprile 2020 ed entro e non oltre le ore 13:00 di venerdì 8 maggio 2020**, nei seguenti modi:

gli interessati dovranno presentare domanda **preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata** all'indirizzo protocollo.montella@asmepec.it, oppure, con consegna a mano, tramite l'ufficio protocollo del Comune di Montella.

Le domande presentate fuori termine non verranno accettate.

Nel caso di consegna a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ente, si invitano i richiedenti a recarsi in Comune con la domanda già compilata in ogni sua parte e completa dei relativi documenti da allegare.

Per la compilazione e l'invio della domanda ci si potrà avvalere del supporto dei Centri di assistenza Fiscale o delle Organizzazioni sindacali, con delega alla presentazione e/o trasmissione della domanda medesima.

4. Il Comune raccoglie le domande dei nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dalla Regione Campania e, previo controllo della regolarità formale delle autocertificazioni, predispone un elenco dei richiedenti il contributo, con indicazione dell'ammontare spettante a ciascuno di essi.
5. Detto elenco è trasmesso alla Regione che provvederà all'accredito del totale dei contributi spettanti al Comune, nella misura pari alla quota di ripartizione delle risorse disponibili.
6. Il Comune, ricevuto l'accredito delle risorse regionali, provvederà alla erogazione dei contributi a favore dei beneficiari nell'ordine di graduatoria per l'importo ad ognuno di essi spettante, fino ad esaurimento fondi.

MODALITA' DI EROGAZIONE DA PARTE DEL COMUNE:

1. Le somme spettanti a ciascun beneficiario sono erogate dal Comune mediante incasso diretto presso la tesoreria comunale, accreditato su c/c bancario, postale o su carta prepagata, ovvero con altre modalità purché il pagamento sia assicurato nell'arco di 15 giorni dalla disponibilità delle risorse.
2. È data facoltà al beneficiario di fare richiesta per l'accredito diretto del contributo a favore del locatore mediante delega in calce alla domanda di richiesta contributo con indicazione delle generalità, codice fiscale e codice IBAN del locatore;
3. La delega all'incasso può essere conferita esclusivamente a favore del soggetto che riveste la qualifica di locatore, come risulta dal contratto di locazione oggetto di contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario risulta contemporaneamente destinatario anche del contributo sul bando fitti 2019 (in scadenza il 27 aprile), il Comune provvederà ad erogare un solo contributo, per l'importo più favorevole al cittadino.

CONTROLLI

1. **Il Comune entro il 31/12/2020 dovrà verificare la veridicità delle autocertificazioni** rese dai richiedenti il contributo, avvalendosi dei dati in proprio possesso per la parte anagrafica ed eventualmente accedendo alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda la diminuzione del volume d'affari per i titolari di reddito di impresa, arte o professione, e della banca dati INPS per quanto riguarda la diminuzione del reddito da lavoro dipendente/assimilato. In ogni caso deve essere garantita la verifica di tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti il contributo.
2. **Nel caso in cui dovesse risultare la mendacità dell'autocertificazione** resa in sede di richiesta di contributo, **il Comune provvederà al recupero delle somme indebitamente percepite e alla denuncia all'autorità giudiziaria del soggetto che ha reso la dichiarazione mendace.**
3. Le somme recuperate dal Comune a seguito dell'attività di controllo delle autocertificazioni sarà erogata a favore dei soggetti inseriti nell'elenco dei beneficiari trasmesso alla Regione per i quali non si è potuto procedere in sede di prima istanza per esaurimento dei fondi disponibili.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente avviso. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria. Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 — GDPR — di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”.

2. Il titolare del trattamento dati è il Comune di Montella, con sede legale in P.zza Degli Irpini n.1 - 83048 Montella (Av).

3. Il DPO (Responsabile della Protezione dei dati) a cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali, è la società [ASMENET S.C.A.R.L.](mailto:supporto.asmenet@asmepec.it) (supporto.asmenet@asmepec.it)

Montella lì 29/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

f.to Avv. Maria Conte